



Gentili

Dirigenti scolastiche/stici

degli Istituti di Alba e Cuneo

Gentili

Sindaci

di Alba e Bra

Buongiorno,

Scriviamo in merito all'iniziativa intimidatoria che Azione Studentesca sta mettendo in atto e che riguarda l'invito rivolto a studentesse e a studenti a partecipare a una vera e propria schedatura delle insegnanti e degli insegnanti di Alba e Cuneo, così come sta avvenendo in altre città d'Italia.

E' superfluo rimarcare la gravità del fatto che denuncia la matrice fascista e liberticida dell'organizzazione che la promuove e che riporta indietro le lancette della Storia a un tempo tragico e nefasto.

L'art. 33 della Costituzione si apre affermando che

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La censura, la delazione, l'intimidazione appartengono a una cultura che non si è mai riconosciuta nella Costituzione repubblicana perché respinge il valore dell'autonomia di pensiero, della capacità di leggere criticamente fatti e informazioni, del valore salvifico del dissenso.

Chiediamo a Voi Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di Alba e Cuneo, e a Voi Sindaci dei due Comuni, entrambi insigniti con la Medaglia d'oro al valor militare per la lotta resistenziale, di stigmatizzare quanto sta accadendo e di condividere il presidio democratico che vogliamo proporre a sostegno della scuola pubblica, della libertà di istruzione, della libertà di pensiero e in solidarietà agli insegnanti, chiamati al difficile compito di formare bambine e bambini, ragazze e ragazzi che rappresentano il presente e il futuro delle nostre comunità.

Fiduciosi di un Vostro positivo confronto, porgiamo cordiali saluti.

Cuneo, 28 gennaio 2026

CGIL Cuneo - Pieromaso Bergesio

FLC CGIL Cuneo - Marisa De Simone